

PRISMI SpA

VERBALE E PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 28.08.2025 ALLA PROPOSTA DI CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN AZIONI DELLA SOCIETA'

Oggi 28.08.2025 alle ore 11:00 si è riunito il Collegio sindacale in teleconferenza – preso atto della convocazione con urgenza del CdA per il giorno 28.08.2025 ore 18:00 - in merito alla richiesta di parere per la conversione del prestito obbligazionario in capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, preso atto che:

- a) la società PRISMI S.p.A. è iscritta alla Cciaa di Milano al numero 03162550366 e ha un capitale sociale deliberato pari ad Euro 46.678.080,71 con un numero di 127.731.010 azioni come risulta dalla visura camerale.
- b) il collegio sindacale – visto il valore negativo del patrimonio netto e le perdite di esercizio pregresse - fornisce una valutazione in merito alla conversione del prestito obbligazionario in capitale sociale come di seguito;
- c) che è stato richiesto un parere in merito ai criteri per la conversione del prestito obbligazionario in azioni ex art. 2441 e ss. del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche "TUIF") visto che la società ha un azionariato diffuso, che prevedono che può esser escluso o limitato il diritto di opzione quando l'interesse della società lo esige, e, come previsto dalla giurisprudenza di legittimità e dalla dottrina, e che sussiste un elemento sostanziale e un interesse attuale, concreto – nel caso specifico un piano industriale – e quindi una determinata ragione che faccia valere come effettivamente preferibile un'esclusione o una limitazione del diritto di opzione.
- d) che il presente parere di congruità indica una valutazione sul metodo seguito dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze di tale metodo, nonché sulla sua corretta applicazione. Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

- e) che il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, ha quindi svolto un'analisi per individuare il criterio più appropriato per determinare il prezzo di conversione del prestito obbligazionario con le azioni, viste le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche e alle performance future della società. Nella relazione gli Amministratori vengono evidenziati - per l'individuazione dei criteri per la determinazione del prezzo di conversione - i seguenti fattori: le dimensioni, sia in termini assoluti che in relazione alla liquidità del titolo, i termini e livelli di sconto associati a operazioni di dimensioni e tipologia ritenute assimilabili; le aspettative degli investitori sull'andamento futuro della società.
- f) che le ragioni della conversione del prestito obbligazionario con azioni del capitale sociale e le performance della società sono state negli ultimi esercizi sensibilmente negative (con prospettive di ritorno a livelli di redditività "normali" solo in presenza di un piano industriale), e inducono a un prezzo orientato sia al patrimonio netto, al valore netto di mercato registrato nei periodi precedenti, e alle prospettive future;
- g) che l'adozione dei principi contabili nazionali e internazionali ISA sulla revisione contabile richiedono per un evento rilevante i necessari chiarimenti in termini di valore e della valutazione delle aziende da parte degli amministratori e sindaci della società PRISMI S.p.A. – in particolare con riferimento ISA 700, 701, 705, 706, e nello specifico IAS 560 e 570 sulla continuità aziendale ;
- h) che la dottrina aziendalistica più autorevole (Rif. A. AMADUZZI, Obiettivi e valore dell'impresa, ANTHONY R.N., Contabilità; GUATRI, Valutazione delle aziende) fa riferimento al criterio del "Residual Income Valuation Model" di Feltham-Ohlson, partendo dalla struttura tipica del "Dividend Discounting Model", che esprime il valore di una azione come la somma tra il book value corrente e il valore attuale degli abnormal earnings attesi, definiti come gli utili attesi al netto del capital charge (cioè, il book value atteso scontato). Tale modello, permette di stabilire una relazione tra il valore di mercato di una azienda e le informazioni contabili presente e future. La dottrina più autorevole fa

anche riferimento ai modelli solitamente in uso quali il Capital Asset Pricing Model – CAPM – che presuppone una relazione tra rendimento e rischio. Che la relazione tra il prezzo di una azione e i dividendi attesi, secondo il modello oggetto di analisi Present Value of Expected Dividends - PVED – prevede che il valore di mercato di una azienda è dato dal valore attuale dei dividendi attesi scontato ad un tasso che esprime il free-risk rate. Che nel caso specifico il criterio rapporto prezzo-utile (P/E) non è applicabile essendo la società in perdita da diversi esercizi.

- i) visto il parere necessario richiesto dal CdA al Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, sulla congruità del prezzo di emissione delle obbligazioni in azioni per le prossime assemblee dei soci fissate in settembre 2025 per la conversione del prestito obbligazionario e per l'aumento di capitale, l'Organo amministrativo della società ha trasmesso allo scrivente Collegio Sindacale la bozza di Relazione del Consiglio di amministrazione predisposta ai sensi dell'art 2441 del Codice Civile per convertire il prestito obbligazionario come di seguito:

la Società propone ai Signori Obbligazionisti la modifica delle condizioni relative al prezzo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in essere, attualmente fissato in euro 0,08 per azione ordinaria.

In particolare, si propone nella relazione del CdA quanto segue:

- Per un periodo di cinque (5) mesi dalla data di efficacia della deliberazione assembleare, il prezzo di conversione sarà ridotto a € 0,002 per azione ordinaria.
- A partire dal sesto mese, il prezzo di conversione sarà soggetto a un incremento automatico pari a € 0,01 per ogni mese successivo, fino a raggiungere nuovamente il prezzo originario di € 0,08 per azione, come da seguente schema:

Mese successivo alla riduzione Prezzo di conversione (€)

1° mese (riduzione)	0,002
2° mese	0,002
3° mese	0,002
4° mese	0,002
5° mese	0,002
6° mese	0,012
7° mese	0,022
8° mese	0,032
9° mese	0,042
10° mese	0,052
11° mese	0,062
12° mese	0,072
13° mese	0,080

La proposta è finalizzata a incentivare l'adesione degli obbligazionisti alla conversione nel breve periodo, supportando la patrimonializzazione della Società in una fase di sviluppo strategico e risanamento aziendale.

Informazioni sul prestito obbligazionario:

Il Prestito ammonta ad Euro 9.535.000 ed è composto da 9.535 obbligazioni convertibili, del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna. Ciascuna obbligazione dà diritto ad un voto nell'Assemblea dei portatori di obbligazioni "PRISMI 2015-2049-Obbligazioni Convertibili".

j) Visto che la società non è più quotata alla Borsa Italiana;

Considerato che

- La conversione del prestito obbligazionario in epigrafe permette in parte di ripristinare il patrimonio netto negativo;

- L'aumento di capitale per 20.000.000,00 euro programmato con assemblea fissata a settembre 2025;
- le motivazioni illustrate dal Consiglio di amministrazione;

Preso atto

- del valore del patrimonio netto negativo della società;
- delle performance economiche negative registrate dalla società;

Il Collegio Sindacale, ritiene:

congruo il prezzo di conversione del prestito obbligazionario con le azioni in epigrafe, ai sensi dell'articolo 2441, del Codice Civile e, per queste ragioni il collegio sindacale esprime una valutazione positiva in merito alla conversione del prestito obbligazionario con azioni del capitale sociale come proposto dal CdA.

La riunione si chiude alle ore 11:45.

Il presente verbale si compone di cinque pagine.

Milano, 28 agosto 2025

Il presidente del collegio sindacale

dott. Sergio Foti

Il sindaco effettivo

dott. Roberto Bellizia

Il sindaco effettivo

dott. Mario Carretta